

rarfi l'apertura d'una comunicazione con que' Paesi per via di terra.

Il Capitano Antonio Ienkinson, che nell'anno 1557. ricondusse in Arcangelo l'Ambasciadore Ruffiano Osep Napèa, fu primieramente impiegato a tracciare una strada dalla Moscovia all'Indie Orientali, ed a cercare di aprire Commercio con la Persia, onde la Compagnia Inglese, per guadagnarsi l'affetto dell'Imperadore di Russia, la cui permissione, e assistenza le si rendevano necessarie al proseguimento del disegno, procurò, che diversi Artefici entrassero al suo servizio, li quali imbarcati sopra la Nave comandata dall'accennato Capitano Ienkinson, riuscirono estremamente grati alla Corte Russiana. Da ciò meritò quel Capitano di non incontrare veruna difficoltà nell'ottenere Lettere di raccomandazione del Gran Duca alli Re, e Principi per li cui Stati si propose di passare, e con quelle partì da Mosca nel dì 23. di Aprile dell'anno 1558. e nel dì 14. di Luglio susseguente arrivò ad Astracan, Città, e Regno, che sei anni prima aveva conquistato lo Imperadore d'allora Giovanni Bassiliovitz. Ivi il Capitano Ienkinson co'suoi Compagni, e Mercantanzie s'imbarcò sopra un Bastimento assieme con alcuni Passaggieri Maomettani nel dì 6 d'Agosto, ed a seconda del Fiume Wolga entrarono nel Mar Caspio, dove Orientalmente navigando arrivarono alla bocca del Fiume Taick, ed indi per Scirocco giunsero nel dì 3. Settembre a Manguslave sopra la costa della Tartaria Usbecka, dove provedutisi di Cammelli, ed altri bisognevoli requisiti proseguirono per Sellizure, che
è su